



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Modena 25 luglio 2010

Al Sindaco di Modena
Al Presidente del Consiglio Comunale di
Modena

INTERPELLANZA URGENTE

OGGETTO: POLO NATATORIO AL PARCO FERRARI , LA DECISIONE E' PRESA CONTRO IL VINCOLO " A VERDE PUBBLICO - SERVIZI DI QUARTIERE PER ALMENO 50 ANNI".

Il sottoscritto ADOLFO MORANDI, Capogruppo PDL ,

premesse che:

- nel contratto di permuta tra il comune di Modena e la società Consap spa, preposta del Ministero della Difesa, per l'acquisizione degli immobili denominati Ex Autodromo e aeroporto di Modena, il tutto denominato Parco Ferrari, si stabiliva quale patto e condizione sottoscritta vincolante quanto segue: " il Comune di Modena s'impegna nell'acquisire i beni sopraindicati a mantenere la destinazione del Parco Ferrari a " Verde Pubblico - Servizi di quartiere" per almeno 50 (cinquanta) anni" ;

- l'assessore Marino, così come dichiarato dall'assessore Sitta , ha proposto in Giunta di destinare a Piscina Pubblica un parte dell'area, presentando un progetto di massima che prevede il più grande parco natatorio della città per complessivi 12.000 mq , di cui 4 mila coperti,

- le dimensioni sono tali, così ampie, che non può essere identificata come struttura adibita a servizio del quartiere, ma a servizio dell'intera collettività modenese.

Il sottoscritto chiede

- al sig. sindaco, anche in considerazione della sua indiscutibile preparazione legale, come pensa sia possibile conciliare la condizione vincolante sottoscritta che impegna il comune alla destinazione specifica del parco Ferrari , "Verde Pubblico - Servizi di quartiere" per almeno 50 (cinquanta) anni" , con la proposta formulata dall'assessore Marino e con le affermazioni dell'assessore Sitta, che in Commissione Seta ha dichiarato che pur non essendo il diretto responsabile, condivide la proposta e che la Giunta intera l'"ha licenziata" come approvata;
- se non ritenga che sarebbe stato corretto presentare la proposta in quartiere o comunque in Circoscrizione 4, per una seria e vera partecipazione dei cittadini. Farla adesso appare come minimo in ritardo e soprattutto una "presa in giro" visto che la Giunta ha già deciso;
- se non ritenga a questo punto necessario presentarsi ai cittadini e ,cospargendosi il capo di cenere, fare autocritica rivedendo le decisioni prese;
- dopo tanti proclami sulla necessità di convocare e sentir tutti i cittadini e i rappresentanti delle associazioni e degli altri interlocutori economici (STATI GENERALI), se non ritenga di dover sentire i cittadini anche su questo specifico argomento, che comunque riguarda lo sviluppo complessivo della città;
- se non ritenga che tutte le critiche e gli interventi contro tale progetto, anche da esponenti autorevoli del PD, debbano essere tenuti in maggior considerazione.

Il capogruppo PDL Adolfo Morandi

☐ Si autorizza la diffusione a mezzo stampa (firma):